

**ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA – II SESSIONE – NOVEMBRE 2016**

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema n.1

Il candidato, dopo aver definito i fondi rischi e i fondi oneri presenti nel sistema d'azienda, ne illustri le modalità di classificazione, rappresentazione e valutazione nel bilancio d'esercizio per i soggetti che adottano i principi contabili nazionali, tenendo conto anche del trattamento fiscale.

Tema n. 2

Il candidato definisca l'autofinanziamento aziendale ed approfondisca le modalità della sua formazione e permanenza in azienda. Si mettano poi a confronto le caratteristiche dell'autofinanziamento con quelle delle fonti esterne (di capitale e di credito) alle quali l'azienda ricorre.

Tema n. 3

Il candidato illustri le ragioni che inducono il soggetto economico di un'azienda ad effettuare (o far realizzare) la valutazione d'azienda o di ramo d'azienda. Si richiede, inoltre, di illustrare i vari metodi di valutazione d'azienda puntualizzando gli elementi positivi e i limiti di ciascun metodo.

SECONDA PROVA SCRITTA

Tema n.1

Il candidato tratti delle società unipersonali, evidenziando le peculiarità della disciplina rispetto alle società pluripersonali e approfondendo i profili di responsabilità dell'unico socio.

Tema n. 2

Il candidato illustri le problematiche civili e fiscali della scissione societaria.

Tema n. 3

Il candidato, dopo aver descritto brevemente dei presupposti oggettivi e soggettivi del fallimento, illustri l'istituto della revocatoria fallimentare.

TERZA PROVA SCRITTA

Tema 1

Il candidato, sulla base dello Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario e del Conto economico riclassificato secondo il criterio "a costi e ricavi della produzione realizzata con evidenziazione del valore aggiunto", predisponga nell'apposito foglio impostato:

1. la formula degli indicatori richiesti;
2. il calcolo degli indicatori medesimi per i tre anni considerati;
3. la relazione di commento sulle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali desumibili dall'analisi effettuata.

Tema 2

Il giorno 30 giugno 2016 la Guardia di Finanza di Macerata ha consegnato alla società ALFA SRL un Processo Verbale di Costatazione con il quale, per l'anno di imposta 2014, sono stati constatati i seguenti rilievi:

- 1/IRES - Perdite su crediti non deducibili per Euro 100.000,00 – I militari contestano alla società l'indebita deduzione di tale componente negativo di reddito ritenuto dagli stessi indeducibile;
- 2/IRES/IRAP/IVA - Costi non inerenti per Euro 100.000,00, IVA indetraibile di Euro 22.000,00 – Il costo si riferisce a due sponsorizzazioni rese ad Associazioni Sportive Dilettantistiche; la prima, per Euro 90.000,00 ed IVA per Euro 19.800,00, è relativa ad una sponsorizzazione resa ad una A.S.D. che partecipa ad un campionato amatoriale di calcio nella provincia di Macerata; la seconda, per Euro 10.000,00 ed IVA per Euro 2.200,00, è relativa all'apposizione di uno striscione della ALFA SRL durante una manifestazione tennistica a rilevanza internazionale.
- 3/IVA – Irregolare fatturazione IVA per un imponibile di Euro 50.000,00, IVA di Euro 11.000,00. La G.d.F. contesta l'errata applicazione dell'aliquota IVA (10% anziché 22%) su alcune cessioni nazionali di beni.

Considerato che la società ALFA SRL:

- è leader nella commercializzazione di calzature di lusso;
- nel 2014 ha raggiunto il fatturato record di Euro 30.000.000, conseguito per il 90% da esportazioni in paesi Extra UE;
- non condivide in nessun modo il rilievo n. 1/IRES in quanto ritiene che la perdita su crediti oggetto di contestazione abbia i requisiti di certezza e precisione previsti dall'art. 101 comma 5 del D.P.R. 917/1986;
- manifesta perplessità sulla fondatezza del rilievo 2/IRES/IRAP/IVA;
- riconosce l'errore contestato nel rilievo 3/IVA.

Il candidato, incaricato subito dopo la consegna del Processo Verbale di Costatazione dalla società ALFA SRL a prestare una consulenza, illustri le varie possibilità, applicabili al caso prospettato, offerte dalla normativa tributaria al fine di minimizzare l'impatto fiscale e finanziario a carico della società ALFA SRL.

Infine, il candidato rediga il ricorso in Commissione Tributaria Provinciale avverso il successivo avviso di accertamento regolarmente notificato nei termini di legge alla società ALFA SRL dalla Direzione Provinciale di Macerata dell'Agenzia delle Entrate, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Finanziaria abbia confermato almeno un rilievo presente nel Processo Verbale di Costatazione.

Tema 3

L'azienda commerciale Beta SpA presenta, prima delle scritture contabili di assestamento la seguente Situazione contabile:

		Attivo	Passivo	Costo	Ricavo
Avviamento	100.000,00	100.000,00			
Banca c/Anticipi su Fatture	350.000,00		350.000,00		
Cassa	2.300,00	€ 2.300,00			
Avanzo Utili	1.500,00		1.500,00		
Crediti Diversi	100.000,00	100.000,00			
Banca C/c passivo	20.000,00		20.000,00		
Crediti V/clienti	20.400.000,00	20.400.000,00			
Capitale sociale	1.200.000,00		1.200.000,00		
Disagio di Emissione	6.000,00	6.000,00			
Contributi C/esercizio	20.000,00				20.000,00
Effetti Attivi	2.400.000,00	2.400.000,00			
Debiti Diversi	510.156,00		510.156,00		
Erario C/acconto Imposte	200.000,00	200.000,00			
Debiti V/fornitori	7.000.000,00		7.000.000,00		
Erario C/ritenute subite	20.000,00	20.000,00			
Fitti Attivi	20.000,00				20.000,00

Fitti Passivi	50.000,00			50.000,00
F/do Amm.to Impianti	140.000,00		140.000,00	
Fornitori C/Anticipi	43.000,00	43.000,00		
F/do Amm.to Macchinari	70.000,00		70.000,00	
Depositi Cauzionali Attivi	5.000,00	5.000,00		
F/do Imposte e Tasse	23.872,00		23.872,00	
Impianti	1.400.000,00	1.400.000,00		
F/do Svalutazione Crediti	30.000,00		30.000,00	
Interessi Passivi di c/c	2.000,00			2.000,00
Interessi Attivi su Titoli	34.000,00			34.000,00
Interessi Passivi su Mutui	15.000,00			15.000,00
Iva a Debito	90.000,00		90.000,00	
Interessi P. Prestiti Obb.	18.000,00			18.000,00
Mutui Passivi	160.000,00		160.000,00	
IVA a Credito	60.000,00	€ 60.000,00		
Premi da Fornitori	1.500,00			1.500,00
Macchinari	1.300.000,00	1.300.000,00		
Prestiti Obbligazionari	200.000,00		200.000,00	
Manutenzioni e riparazioni	24.000,00			24.000,00
Prodotti c/Vendita	37.800.000,00			37.800.000,00
Materie 1° C/Acquisto	20.000.000,00			20.000.000,00
Resi su Acquisti	6.700,00			6.700,00
Oneri Sociali	160.000,00			160.000,00
Sconti e Abbuoni Attivi	872			872,00
Premi Assicurazioni	10.700,00			10.700,00
Riserva Ordinaria	25.400,00		25.400,00	
Rim. Iniz. Materie 1°	120.000,00	120.000,00		
Riserva Straordinaria	21.000,00		21.000,00	
Rim. Iniz. Prodotti Finiti	400.000,00	400.000,00		
TFR	130.000,00		130.000,00	
Salari e Stipendi	860.000,00			860.000,00
Sopravvenienze Passive	3.000,00			3.000,00
Costi di impianto e Ampliamento	5.000,00	5.000,00		
Spese Telefoniche	54.000,00			€ 54.000,00
Altri Costi	37.000,00			€ 37.000,00
Titoli a Reddito Fisso	60.000,00	€ 60.000,00		

A) Il Candidato, partendo dalla Situazione Contabile, effettui le seguenti rilevazioni di assestamento:

1. Si capitalizzano spese di manutenzione straordinaria ad incremento degli impianti per € 5.000,00.
2. Il premio di assicurazione semestrale di € 8.000,00 viene pagato in via anticipata il 1 maggio e il 1 novembre
3. Tra i ricavi per Fitti è compreso un canone annuo relativo ad un magazzino, riscosso in via anticipata il 1 febbraio di € 6.000,00.
4. Si rileva un ammanco di cassa per € 2.000,00.
5. Si rilevano le Rimanenze Finali: di Materie Prime € 80.000,00 e Prodotti Finiti di € 100.000,00.
6. Per la parziale costruzione in economia di un impianto, non ancora terminato, sono stati sostenuti nell'esercizio costi per € 43.000,00 che vengono capitalizzati.
7. Si considera definitivamente inesigibile un credito di € 40.000,00.
8. Si considerano gli interessi di competenza sul mutuo passivo tenendo presente che gli interessi si devono pagare in rate annuali posticipate il 1 agosto per € 12.000,00.
9. Si effettua l'accantonamento al TFR per € 70.000,00.
10. Si rilevano Spese per pubblicità di € 15.000,00.

11. Gli ammortamenti sono calcolati in base alle seguenti percentuali: impianti 10%, macchinari 12%, avviamento 10%.
 12. Il 10 giugno è stata pagata l'IMU su un proprio immobile per € 10.000,00.
 13. Tra gli altri costi figura il compenso dell'amministratore di € 20.000,00 che alla chiusura dell'esercizio non risulta ancora pagato.
- B) Successivamente si determini IRES e IRAP corrente ed anticipata di competenza dell'esercizio e rediga le relative scritture contabili.